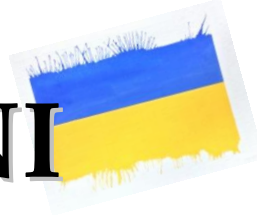


PIAZZA MARCONI

Il Notiziario dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi" di Vetralla



Noi siamo un colloquio

"Avvertire l'aura di una cosa che guardiamo significa dotarla della capacità di rispondere al nostro sguardo."

(W. Benjamin)

Sopra il ripiano-aia di un basso tavolo dove vive allegramente quella che, illudendomi di essere Emily, chiamo "la mia fattoria" tu, occhi di sfinge, tra mici-cagnolini-tartarughe-uccellini-ochette, individui una presenza che decisamente non rientra nel tuo stabile appreso... per un po', professando muta incredulità, ti culli nel sonnambulismo dell'immaginazione, mentre dal tuo silenzio primitivo quasi rotolano goccioline di rumore e le tue mani prendono a ruotare nel vuoto con assillo... poi rientri nella solidità del reale - ti desti, per dirla con la mia Arendt - e "Cos'è quel coso?" mormori, arso da dissonanze... afferri la piccola bottiglia di plastica che ospita il *coso cos'è?*, la avvicini al tuo sguardo per investigarlo ed io, convinta che quella domanda sia rivolta a me - all'adulto/alla maestra/all'alunna che fui- scegliendo parole che si inerpicano attorno alla mia lingua inizio a dirti che ciò che non conosci "è..." e, "No!", non è alla mia porta che hai appena bussato bensì alla tua e al tuo bisogno irrevocabile di orizzonti di senso, per spiegare a te stesso - da te stesso - la polpa di quel piccolo archivio di meraviglie e sbrogliarla fino al midollo... No!, non vuoi pensieri già pensati, non vuoi affidarti a regole routinarie e già date, non vuoi pigra-

Angelarosa Trevi
(continua a pag. 2)

Lunedì 20 novembre, in Prefettura, la consegna degli attestati

Per una scuola amica dei bambini

Lunedì 20 novembre, alle ore 15.00, presso la Prefettura di Viterbo, si svolgerà l'annuale cerimonia di consegna degli attestati di "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti".

L'iniziativa è promossa da molti anni dall'Unicef-Italia in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e intende riaffermare il diritto a un'educazione di qualità come uno dei diritti fondamentali e inalienabili della persona, sancito nell'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e divenuta Legge dello Stato italiano il 27 maggio 1991. Un diritto che svolge un ruolo chiave nella crescita e nello sviluppo dei bambini e degli adolescenti.

Il nostro Istituto ha aderito sin dall'inizio all'iniziativa che ha lo scopo di promuovere ambienti educativi inclusivi a misura di bambino e di favorire, tra alunni, genitori, insegnanti e personale non docente, una cultura della solidarietà.

In modo particolare le insegnanti con incarico di funzioni strumentali, Luisella Scoconi ed Elisa Spaccapeli, da lungo tempo si occupano di sviluppare progetti e



azioni finalizzate a migliorare sempre di più i livelli di inclusione all'interno delle scuole.

Non è certamente un caso che l'inclusione (con oltre il 20% di alunni con bisogni educativi speciali che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di 1° grado), la solidarietà e lo sviluppo delle nuove tecnologie costituiscono una caratteristica peculiare del nostro Istituto: un'identità costruita con laboriosa pazienza e dedizione nel corso di tanti anni scolastici e che coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica.

In occasione del 20 novembre in tutte le scuole dell'Istituto, alle ore 12.00, verrà suonata la campanella e sarà osservato un minuto di silenzio per ricordare tutti i bambini che, nelle aggressioni e nelle guerre che insanguinano tante parti del mondo, hanno perso la vita.

Per una scuola che non trasmette solo conoscenze, ma costruisce insieme i valori positivi della convivenza civile.

Roberto Santoni



Noi siamo un colloquio

mente accomodarti, rivendichi la libertà di decidere consapevolmente, vuoi interrogarti eticamente sulla sensatezza -o meno- di quanto ti sta accadendo, vuoi autonomamente fecondarti, con atteggiamento sperimentale vuoi elaborare da te stesso dei principi-guida verticali, seppur provvisori, che ti aiutino a valutare/interpretare nel suo dritto e rovescio la situazione problematica che ti si è presentata e il suo grido originario... non vuoi immediatezza di produzione e quantificabilità, ma desideri pervenire alle tue risposte scientifiche, volendo pure dissidenti... vuoi *oltre-passare* con le tue forze soglie dopo soglie e steccati senza tabelle di marcia e avvii una tua forma di *auto-eco-analisi* in relazione a te stesso e al contesto in cui il tuo pensiero prende forma e ti poni in ascolto della tua voce, ti dissodi e ti ari, mentre la linguetta *-ploff-* nella tua bocca procede e si ritrae... sì!, però, ti prego, ora fammi posto, perché, sai?, a volte basta un attimo per cadere nel vuoto o urtare uno spigolo e potresti avere bisogno di aiuto, magari solo di quello del mio sorriso -lo so, annoso e troppo pieno del senno di poi- e di fronte alle *"irrispondibilità"* (sempre Arendt) potrei aiutarti a percepire e fare tuoi *"i protoni delle labbra di Omero"* e *"i quark delle dita di Bach"* e *"il qualcosa della mela di Adamo, di quella di Newton, di quella di Guglielmo Tell"* (A. Fostieris) che ora vagano nell'universo e confidano di essere raccolti da te per nuovi utilizzi, così come io li feci miei grazie alla mia maestra... ti prego, fammi posto e colloquiamo ascoltandoci perché noi *"siamo un colloquio e possiamo ascoltarci l'un l'altro"* (Hölderlin), rendiamoci co-dipendenti e contribuiamo perché non si canta mai solo per se stessi e la pluralità aiuta ad attualizzare le potenzialità -tue/mie/nostre- che, lasciate discutere fra loro, possono restituire l'inesprimibile... all'improvviso, *quark delle dita di Bach*, premi la membrana del contenitore e - giù e

su, su e giù- così abbandonando la propria immobilità, il *coso cos'è* -un ludione- ti rivela la sua identità, quale esordio di un cammino: che *diavoletto (di Cartesio)!* *"Ludi...one?"* Sì, voce dotta, derivata da *lūdus* "gioco" e, labbra di Omero, ti fai giocatore, un po' Adamo, un po' Newton, un po' Tell, un po' alunno, un po' maestro... un po', per il momento... un po' tanto quando la classe si fa fattoria...

Angelarosa Trevi

In bocca al lupo Annamaria!

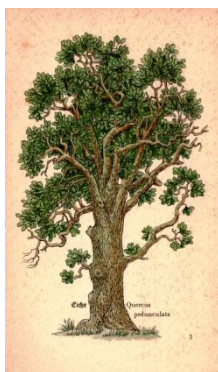
La giovanissima e talentuosa Annamaria M., alunna frequentante la classe V B della scuola primaria di Vetralla, si esibirà dal 27 novembre al 2 dicembre alle fasi finali del Tour Music Fest - The European Music Contest nella categoria Baby Singer, che si terranno presso la Repubblica di San Marino.

Le insegnanti, il dirigente scolastico e tutto il personale dell'Istituto supportano Annamaria in questa sfida così importante facendole un grandissimo in bocca al lupo!

Festa degli Alberi 2023

Il Comune di Vetralla ha organizzato la Festa degli Alberi 2023 presso lo spazio verde adiacente alla scuola primaria di Cura di Vetralla. La cerimonia, in collaborazione con i Carabinieri Forestali, si svolgerà martedì 21 novembre, alle ore 9.00. Nella stessa giornata, alle ore 10.30, presso la scuola dell'infanzia di Tre

Croci, saranno piantumati alcuni alberelli grazie alla donazione del Parco Naturale Marturanum di Barbarano Romano.



C'era una volta...

"La repubblica di Cura"

Novembre 1953

Quest'anno la festa degli alberi ha avuto un magnifico svolgimento, grazie alla partecipazione della nostra scuola. Spesso ci rimproveriamo di aver poca voglia di lavorare, ma - modestia a parte - dobbiamo riconoscere che facciamo, e molto, più degli altri.

I maestri vetrallesi e la direzione ce l'hanno con noi e ci chiamano "repubblica". Noi siamo liti di questo, perché, se non altro, ci differenzia da loro. Ma, per tornare all'argomento, la "Festa degli Alberi" è riuscita particolarmente grazie al Coro della scuola di Cura, a due bambine della V femminile di Cura, a due bambini della mia classe, Ambroglini e Bellettini. Tutta roba della scuola di Cura. Dalle altre scuole si è avuta, da talune, un po' di presenza, da altre nemmeno quella.

A parte queste attività, che solo noi svolgiamo, la recente premiazione dei migliori della scuola media ci ha dato la più grande delle soddisfazioni, attribuendo la maggior parte dei premi a nostri alunni.


Secondo il vocabolario Treccani in senso figurato e polemico, la parola "repubblica" è talvolta usata come sinonimo di anarchia, intendendo una situazione di disordine e di confusione, priva di una linea di condotta unitaria e regolare.

Archivio Storico dell'Istituto Comprensivo "Piazza Marconi" di Vetralla Anno scolastico 1953-54

Ins. Aquilani Franco
Classe II maschile, Scuola elementare di Cura di Vetralla.

Contatti:

Istituto Comprensivo Statale
"Piazza Marconi"
Piazza Guglielmo Marconi, 37
01019 Vetralla (VT) - Tel. 0761.477012
E.mail: vtic83600r@istruzione.it
Pec: vtic83600r@pec.istruzione.it
Web: www.icpiazamarconi.edu.it
www.museodellascuolavetralla.com

 IC Piazza Marconi